



ASSOGESTIONI

Associazione Italiana delle Società e Enti di Gestione Mobiliare e Immobiliare

Il nuovo prospetto informativo

*Come cambia (e migliora)
il documento d'offerta dei fondi
comuni d'investimento*

dicembre 2001



ASSOGESTIONI

Associazione Italiana delle Società e Enti di Gestione Mobiliare e Immobiliare

**Il nuovo
prospetto
informativo**

***Come cambia (e migliora)
il documento d'offerta dei fondi
comuni d'investimento***

dicembre 2001

Con la comunicazione DIN/1081851 del 29 ottobre 2001, la Consob ha valutato favorevolmente l'iniziativa di Assogestioni di rinnovare e diffondere presso le SGR associate uno standard per rendere omogenei, e per ciò stesso comparabili, i contenuti del Prospetto Informativo dei fondi comuni d'investimento mobiliari aperti.

Presentazione

Questa pubblicazione presenta il nuovo schema di Prospetto evidenziando punto per punto le novità introdotte dalla Consob anche in accoglimento delle richieste dell'Associazione. Il regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 così come modificato dalla delibera Consob n. 13086 del 18 aprile 2001 aveva già razionalizzato i contenuti e la struttura dei precedenti schemi di Prospetto, accogliendo la proposta di Assogestioni di estendere anche al Prospetto Informativo l'impostazione di semplificazione data dalla Banca d'Italia al regolamento di gestione dei fondi comuni d'investimento aperti armonizzati.

La semplificazione del Prospetto che ne è scaturita costituisce un'evoluzione importante per il sistema di comunicazione e di relazione tra le SGR e i sottoscrittori, in quanto rende più comprensibile e comparabile l'illustrazione delle caratteristiche di rischio e di rendimento, rende maggiormente evidenti e valutabili le performance storiche del fondo, agevola la comprensione dei prodotti offerti dalla società di gestione.

In un momento di evoluzione del sistema finanziario, il fatto che si lavori sulla documentazione a supporto della sottoscrizione dei fondi costituisce un elemento di rilievo per una industria che fa della trasparenza e della chiarezza dell'investimento un punto di forza competitivo.

Il nuovo Prospetto Informativo si compone di tre parti mobili:

Struttura e finalità del nuovo Prospetto Informativo

- la Parte I, che illustra le caratteristiche del fondo e le modalità di sottoscrizione;
- la Parte II, che illustra i dati storici di rischio/rendimento e i costi del fondo;
- il Modulo di sottoscrizione.

La Parte II costituisce la novità più rilevante, mutuata in modo significativo dall'esperienza nordamericana in tema di offerta di mutual fund. Vi sono esposte le informazioni sulle performance storiche del fondo e del parametro di riferimento che consentono all'investitore di conoscere sia l'operatività passata sia il profilo di rischio/rendimento dell'investimento.

Inoltre il nuovo schema di Prospetto presenta una struttura più snella:

- non contiene più appendici e allegati,
- fornisce ai risparmiatori un'informazione più selettiva,
- indica come l'investitore può approfondire le proprie conoscenze sull'investimento effettuato, rinviando al regolamento di gestione e all'ulteriore documentazione disponibile su richiesta.

Il Prospetto unico

Viene redatto un Prospetto Informativo unico per i fondi gestiti dalla medesima Società, consentendo all'investitore di prendere atto unitariamente delle diverse possibilità d'investimento che gli sono offerte. La partecipazione ad uno o più fondi offerti tramite uno stesso Prospetto Informativo costituisce "un'operazione complessa di adesione": il risparmiatore accede fin dall'inizio ad uno schema contrattuale nell'ambito del quale ogni successivo versamento o passaggio tra fondi rappresenta "l'esercizio di una facoltà originariamente prevista". E' dunque possibile effettuare versamenti aggiuntivi su uno stesso fondo, operazioni di passaggio ad altri o nuovi versamenti riguardanti altri fondi illustrati nel Prospetto Informativo, anche inseriti successivamente alla prima sottoscrizione, senza che sia necessaria una nuova consegna del documento d'offerta e la sottoscrizione di un ulteriore modulo di adesione. A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento dell'investitore.

Descrizione della politica e dei rischi dell'investimento

Il nuovo Prospetto si qualifica principalmente per la strutturazione e la ricchezza delle informazioni finanziarie, utili sia all'investitore sia al suo consulente per identificare il tipo di fondo più adatto. La descrizione dei rischi e delle caratteristiche generali degli investimenti del fondo è più ampia e

più precisa, consentendo così una consultazione rapida e una comparazione tra fondi della stessa famiglia o di diverse famiglie.

Le finalità dell'investimento vengono poste in diretta correlazione con l'orizzonte temporale consigliato, enfatizzando efficacemente lo stretto legame tra il rischio e il rendimento che si intende sostenere e l'orizzonte temporale corretto.

Certamente non secondari sono gli aspetti di descrizione analitica della politica di investimento, ad esempio i mercati coperti dal gestore, gli strumenti finanziari sui quali si investe e lo stile di investimento adottato. Tutte queste informazioni consentono al lettore più esperto di andare oltre alle indicazioni sintetiche e di valutare pienamente le caratteristiche del prodotto offerto e i fattori di rischio impliciti.

Per quanto riguarda la struttura dei costi, l'introduzione del "total expense ratio" rappresenta una misura di grande efficacia e trasparenza e pone ancora una volta l'industria dei fondi in Italia su una frontiera avanzata nell'applicazione di standard di tutela e informazione del risparmiatore. Il nuovo Prospetto Informativo consente, inoltre, di indicare per le agevolazioni finanziarie la misura massima applicabile, lasciando così maggiore flessibilità commerciale alla trattativa con i clienti.

Infine il nuovo Prospetto Informativo, accogliendo la richiesta di Assogestioni, prevede la possibilità di aderire alla sollecitazione di quote di fondi anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Trasparenza dei costi

Internet

S O M M A R I O

Offerta pubblica di quote di fondi comuni	Pag. 11
Parte I: caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione	Pag. 12
Informazioni generali	Pag. 13
Informazioni sull'investimento	Pag. 15
Informazioni economiche	Pag. 23
Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso	Pag. 25
Informazioni aggiuntive	Pag. 30
Dichiarazione di responsabilità	Pag. 31
Parte II: dati storici di rischio/rendimento e dei costi dei fondi	Pag. 32

XXX SGR SpA**Offerta pubblica di quote dei fondi
comuni d'investimento mobiliare**

Fondo Alfa
Fondo Beta
Fondo Gamma
Fondo Ypsilon
Fondo Zeta

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente prospetto si compone della "Parte I" (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione), della "Parte II" (Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento e costi dei fondi) e del "Modulo di sottoscrizione".

La possibilità di predisporre uno schema di Prospetto Informativo unico per i diversi fondi gestiti dalla medesima società consente un'illustrazione immediata al cliente delle diverse possibilità d'investimento che gli sono offerte. Il sottoscrittore potrà così effettuare non solo versamenti aggiuntivi su uno stesso fondo e operazioni di passaggio ad altri, ma anche nuovi versamenti riguardanti ulteriori fondi illustrati nel Prospetto Informativo, anche inseriti successivamente alla prima sottoscrizione, senza necessità di ricevere un altro prospetto e di sottoscrivere un ulteriore modulo di adesione

Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di quote dei fondi comuni d'investimento mobiliare

Fondo Alfa
Fondo Beta
Fondo Gamma
Fondo Ypsilon
Fondo Zeta

Parte I Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in
data.....

La presente Parte I è valida a decorrere dal.....

A) Informazioni generali

1. Qual è la società di gestione dei fondi?

XXX SGR S.p.A del gruppo YY è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti (*in caso di delega genetica precisare il differente ruolo della SGR di promozione e della SGR di gestione*).

2. Quali sono i soggetti che partecipano all'operazione?

Gli strumenti finanziari (come ad esempio le azioni, le obbligazioni, ecc.), nonché le disponibilità liquide che fanno parte del patrimonio del fondo sono custoditi da una banca depositaria che esegue le disposizioni impartite dalla SGR verificandone la conformità alla legge, al regolamento di gestione e alle prescrizioni degli Organi di vigilanza.

Il collocamento delle quote di partecipazione al fondo può essere effettuato, oltre che dalla SGR, da banche o imprese di investimento autorizzate. Tali soggetti ricevono le adesioni ai fondi presso le proprie sedi e dipendenze o, se fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari. Il collocamento delle quote del fondo può essere realizzato anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.

La contabilità e i rendiconti del fondo nonché la contabilità e i bilanci della SGR sono soggetti all'attività di verifica e controllo svolte da una società di revisione.

Ulteriori informazioni sono indicate nel "documento sui soggetti che partecipano all'operazione" disponibile su richiesta dell'investitore (vedi paragrafo 17).

3. Che cos'è un fondo comune d'investimento mobiliare di tipo aperto?

Il fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Contiene informazioni concernenti:

- 1) la SGR e il gruppo di appartenenza;*
- 2) i soggetti che partecipano all'operazione;*
- 3) la natura giuridica e le finalità del fondo comune aperto;*
- 4) i rischi generali connessi alla partecipazione al fondo*

Il punto 4 costituisce un'introduzione generale alla valutazione dei diversi rischi di mercato nei quali si incorre quando si effettua un investimento finanziario. La valutazione dei fattori di rischio posti in evidenza rappresenta il criterio di base per una scelta di investimento consapevole

Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. E' "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

4. Quali sono i rischi generali connessi alla partecipazione al fondo?

La partecipazione ad un fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta

diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

La partecipazione al fondo è disciplinata dal regolamento di gestione che deve essere consegnato all'investitore nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione.

B) Informazioni sull'investimento

5. Qual è la politica di investimento dei fondi descritti nel presente prospetto?

FONDO ALFA

Fondo di Liquidità denominato in euro

Finalità del fondo:

conservazione del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investitore:

brevissimo periodo (4/6 mesi)

Grado di rischio del fondo:

basso

Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: obbligazioni di breve termine denominate in euro. Duration media di portafoglio inferiore ai 6 mesi.

Categoria di emittenti: emittenti sovrani o di organismi internazionali con merito di credito (c.d. rating) primario.

Rispetto ai precedenti schemi di prospetto la descrizione della politica d'investimento prevede l'indicazione di ulteriori informazioni che consentano, a un potenziale investitore, una più completa comprensione del profilo di rischio/rendimento del fondo. Ad esempio: le finalità del fondo in relazione ai potenziali destinatari; l'orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale cliente; il grado di rischio connesso all'investimento; una sintesi degli obiettivi di investimento del fondo; una breve descrizione dello stile gestionale adottato dal gestore

Il confronto del fondo con il proprio benchmark consente una valutazione diretta e piena sia del rischio assoluto sia del rischio relativo che caratterizza la gestione

Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine.

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere modesti scostamenti del fondo rispetto al benchmark.

FONDO BETA

Fondo Obbligazionario Internazionale a medio/lungo termine denominato in euro

Finalità del fondo:

graduale accrescimento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investitore:

medio/lungo periodo (3/7 anni)

Grado di rischio del fondo:

medio

Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: obbligazioni di medio-lungo termine denominate in euro oppure in valute dell'Area Dollaro o in Yen con copertura di rischio di cambio. Duration media di portafoglio 5/7 anni.

Categoria di emittenti: emittenti sovrani o organismi internazionali con merito di credito (c.d. rating) primario ed emittenti di tipo societario con merito creditizio elevato (pari o superiore all'*investment grade*).

Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea, dell'Area Dollaro e del Giappone. Peso residuale degli investimenti nei paesi emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense; considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi a medio/lungo termine dei diversi paesi considerati.

Relazione con il benchmark: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere limitati scostamenti del fondo rispetto al benchmark.

FONDO GAMMA

Fondo Azionario Internazionale denominato in euro

Finalità del fondo:

incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investitore:

lungo periodo (5/10 anni)

Grado di rischio del fondo:

alto

Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari azionari denominati nelle valute dei paesi dell'OCSE.

Categoria di emittenti e settori industriali: emittenti a capitalizzazione elevata con prospettive di crescita stabili nel tempo e con titoli azionari ad elevata liquidità. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei paesi dell'OCSE, con prevalenza di quelli dell'Unione Europea e degli Stati Uniti. Peso residuale degli investimenti nei paesi emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di

crescita stabile degli utili nel lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione value).

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

FONDO YPSILON

Fondo Azionario Settoriale denominato in euro

Finalità del fondo:

incremento rilevante del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investitore:

lungo periodo (5/10 anni)

Grado di rischio del fondo:

molto alto

Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strumenti finanziari azionari denominati nelle valute dei paesi dell'OCSE.

Categoria di emittenti e settori industriali: emittenti a capitalizzazione anche medio-bassa con prospettive di forte crescita nel tempo e con titoli azionari a limitata liquidità. Concentrazione settoriale degli investimenti potenzialmente elevata.

Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei paesi dell'OCSE, con prevalenza di quelli dell'Unione Europea e degli Stati Uniti. Peso residuale degli investimenti nei paesi emergenti.

Settori d'investimento: nuove tecnologie, mass media, comunicazione, settori correlati ad alto utilizzo di tecnologia e che offrono opportunità di investimento fortemente variabili nel tempo.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: analisi settoriali, economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita degli utili e comunque superiori alla media dei settori di riferimento, con attenzione alle strategie industriali e alla qualità del management (c.d. stile di gestione growth).

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

FONDO ZETA

Fondo Flessibile denominato in euro

Finalità del fondo:

perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni/obbligazioni) in cui investire. Adatto ad investitori con un portafoglio già diversificato.

Orizzonte temporale dell'investitore:

breve-medio periodo (2/3 anni)

Grado di rischio del fondo:

alto (molto alto)

Obiettivi di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: obbligazioni ed azioni ad elevata liquidità denominati nelle valute dei paesi dell'Unione Europea, Area Dollaro, Giappone.

Categoria di emittenti e settori industriali: per le obbligazioni, emittenti sovrani o di organismi internazionali con merito di credito (c.d. rating) primario ed emittenti di tipo societario con merito creditizio elevato (pari o superiore all'investment grade); per le azioni, emittenti a capitalizzazione elevata. Possibile concentrazione settoriale degli investimenti.

Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati

dei paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e del Giappone. Esclusione degli investimenti nei paesi emergenti.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo; pertanto, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni sia nella ripartizione geografica sia nel rapporto fra la componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.

Relazione con il benchmark: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del fondo.

I fondi **Beta, Gamma, Ypsilon e Zeta** sono ad *accumulazione dei proventi*. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione di ciascun fondo sono reinvestiti nello stesso.

Il fondo **Alfa** è del tipo a *distribuzione dei proventi*. In tal caso i proventi sono distribuiti ai partecipanti per il tramite della banca depositaria in proporzione al numero delle quote possedute da ciascun partecipante. Su richiesta del partecipante gli utili destinati alla distribuzione possono essere totalmente reinvestiti nel fondo. In tali casi, il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione degli utili.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

Legenda

Duration: E' espressa in anni e indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento e al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Rating o merito creditizio: E' un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agen-

zie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade (pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Mercati regolamentati: Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OCSE: E' l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i paesi industrializzati ed i principali paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org

Paesi Emergenti: Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB - oppure a Baa3) e sono, quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Volatilità: E' l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Stile di gestione growth: Chi adotta questo stile gestionale mira a concentrare gli investimenti verso titoli azionari di imprese con tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio netto molto alto e da una elevata volatilità.

Stile di gestione value: Chi adotta questo stile di investimento tende a concentrare gli investimenti su titoli azionari di imprese i cui tassi di crescita attesi sono in linea con l'andamento economico del mercato di riferimento. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio basso e da una volatilità del prezzo delle azioni generalmente più contenuta di quella caratteristica dei titoli growth.

6. Come si può valutare l'investimento?

L'investimento in un fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cd. benchmark, ossia dei parametri di riferimento elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il fondo.

I benchmark prescelti per valutare il rischio di ciascun fondo sono i seguenti:

Fondi	Benchmark (*)
Fondo Alfa	Merrill Lynch Euro Government Bill 100% Index (1)

Contiene l'indicazione di un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) in grado di esprimere il profilo di rischio/rendimento dell'investimento

I benchmark sono indici di mercato, anche composti. Per approfondimenti si veda il manuale Benchmark e fondi comuni edito da Assogestioni

La Consob, sulla base delle specifiche caratteristiche dello stile di gestione, valuta per ciascun fondo a gestione flessibile le motivazioni per omettere l'indicazione di un benchmark

Fondo Beta	J.P. Morgan Government Bond Index 100% (GBI) (2)
Fondo Gamma	MSCI World (3) 90% Indice di capitalizzazione lordo - ex Banca d'Italia - Bot (4) 10%
Fondo Epsilon	Dow Jones Stoxx Technology Index (5) 30% Dow Jones Stoxx Media Index (6) 30% Dow Jones Stoxx telecommunications Index (7) 30% Indice di capitalizzazione lordo - ex Banca d'Italia - Bot (4) 10%
Fondo Zeta	Nessun benchmark (8)

(*) Per un corretto raffronto tra il rendimento del fondo e il benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti sul fondo. Per i benchmark composti da più indici, i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

- (1) indice rappresentativo delle emissioni di titoli a breve termine (bills) di emittenti sovrani dell'area euro
 (2) indice rappresentativo di titoli obbligazionari con scadenza superiore ad un anno
 (3) indice rappresentativo dei titoli dei principali mercati azionari mondiali
 (4) indice rappresentativo delle emissioni di Buoni Ordinari del Tesoro italiani
 (5) indice rappresentativo dei titoli azionari del settore tecnologico
 (6) indice rappresentativo dei titoli azionari del settore media
 (7) indice rappresentativo dei titoli azionari del settore telecomunicazioni
 (8) La flessibilità di gestione del fondo, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati in titoli azionari e in titoli obbligazionari e di variare frequentemente la composizione di portafoglio, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare il profilo di rischio del fondo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul "documento sui soggetti che partecipano all'operazione" (vedi paragrafo 17).

C) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

7. Quanto costa investire nei fondi?

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al fondo.

7.1 Gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore dei fondi oggetto della presente offerta sono i seguenti:

a) (eventuale) Commissioni di entrata. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura di seguito indicata

(indicare le modalità di calcolo delle commissioni di sottoscrizione per i versamenti PAC)

(eventuale) Sulle commissioni di entrata è prevista l'applicazione della seguente agevolazione commissionale:

"Reinvestimento senza spese": il sottoscrittore che intende reinvestire nel fondo somme derivanti da rimborsi parziali dello stesso non deve corrispondere alcuna commissione di sottoscrizione, nei limiti del controvalore delle quote rimborsate, purché il reinvestimento avvenga entro 12 mesi dalla data del rimborso.

b) (eventuale) Commissioni di uscita. All'atto del rimborso la SGR ha diritto a trattenere commissioni di uscita prelevate sull'ammontare delle somme disinvestite nella misura di seguito indicata..

c) (eventuale) Commissioni di "switch". Nessuna commissione è prevista in caso di richiesta di rimborso delle quote di un fondo e contestuale operazione di sottoscrizione delle quote di un altro fondo rappresentato nel presente prospetto.

d) Diritti fissi. La SGR preleva:

- 1) ... euro per ogni versamento - incluso il caso di operazioni di passaggio tra fondi;
- 2) ... euro per il rimborso di spese di spedizione dei certificati, emissione degli stessi e delle spese postali ed amministrative.

Contiene informazioni relative agli oneri a carico del sottoscrittore, con particolare evidenza delle commissioni di entrata, uscita e dei diritti fissi, delle facilitazioni commissionali previste (ad esempio: reinvestimento senza spese); agli oneri a carico del fondo; alle agevolazioni finanziarie; ai servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo; al regime fiscale. L'insieme dettagliato e completo delle voci di costo consentono di ricavare il total expense ratio che viene visualizzato nella Parte II

strative connesse;
3) le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

7.2 I principali oneri a carico del fondo sono i seguenti:

a) Commissione di gestione. Rappresenta il compenso per la SGR che gestisce il fondo. Tale commissione è calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevata (indicare la periodicità: mensile, trimestrale, ecc.) il giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento. Per ciascun fondo, la commissione è fissata nella seguente misura:

FONDO	Commissione di gestione (base annua)
Fondo Alfa	X%
Fondo Beta	X%
Fondo Gamma	X%
Fondo Ipsilon	X%
Fondo Zeta	X%

b) Commissione di incentivo. E' una commissione che viene applicata quando il rendimento del fondo in un determinato periodo supera un prestabilito indice. Tale commissione è calcolata e corrisposta a favore della SGR qualora (indicare le modalità di determinazione).

Per una evidenziazione del rapporto percentuale fra gli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio dello stesso si rinvia alla Parte II.

8. Sono previste agevolazioni finanziarie per la partecipazione ai fondi?

Ferma restando l'applicazione della facilitazione commissionale descritta al punto 7.1 è possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione della commissione di entrata fino all' x%.

(eventuale) E' possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione della commissione di uscita fino all' x%.

(eventuale) E' possibile concedere agevolazioni in forma di retrocessione della commissione di gestione fino all'x%.

9. (eventuale) La sottoscrizione dei fondi prevede particolari servizi e/o prodotti aggiuntivi?

Attraverso la sottoscrizione del fondo Alfa è possibile ade-

La nuova impostazione attribuisce ai soggetti collocatori, beneficiari della totalità delle commissioni a carico dei sottoscrittori e di una parte rilevante degli oneri a carico del fondo, una maggiore flessibilità commerciale nelle trattative con i clienti

Servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo non sono più descritti nel Prospetto Informativo, bensì

rire al Servizio "XY" la cui descrizione è contenuta nell'art. ... del regolamento di gestione.

Inoltre, ai sottoscrittori dei fondi Beta, Gamma, Ipsilon e Zeta viene offerto gratuitamente il prodotto finanziario le cui caratteristiche sono indicate in un apposito documento disponibile su richiesta dell'investitore.

10. Qual è il regime fiscale del fondo e quali sono gli effetti sull'investimento?

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto a un'imposta del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal fondo e versata dalla SGR.

I sottoscrittori che non siano imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta. Per i soggetti non residenti e che non risiedono in stati aventi un regime fiscale privilegiato è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria o di donazione non è dovuta l'imposta sulle successioni e donazioni in quanto soppressa con legge n. 383 del 2001.

D) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

11. Come si possono acquistare le quote dei fondi?

Una volta individuato il fondo o i fondi in cui si vuole investire, bisogna prendere contatto con la SGR o con i soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo e il versamento del relativo importo. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dalla banca depositaria sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC).

in un apposito documento disponibile su richiesta dell'investitore, ovvero nel regolamento di gestione

Indica l'imposizione sul risultato di gestione del fondo e il regime fiscale con riguardo alla partecipazione al fondo

Contiene informazioni sulle modalità di acquisto delle quote del fondo e di rimborso delle stesse, nonché sulle modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione. Sono inoltre indicate le informazioni sulle modalità di utilizzo delle tecniche di comunicazione a distanza per le sottoscrizioni/rimborsi delle quote, ove la Società ne preveda la possibilità

a) Il **versamento PIC** prevede un versamento iniziale minimo pari a ... euro tanto per la prima sottoscrizione quanto per le successive.

b) Il **versamento PAC** prevede versamenti periodici di uguale importo il cui numero può, a scelta del sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di versamenti ed un massimo di versamenti. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento - nell'ambito del Piano - versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.

Oltre al versamento PIC o PAC la sottoscrizione delle quote può avvenire mediante l'adesione al "Servizio XY", riservato ai partecipanti al fondo Alfa (cfr. paragrafo 9).

La SGR impegna contrattualmente i soggetti collocatori a trasmetterle i moduli e i relativi mezzi di pagamento entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello in cui gli stessi sono loro pervenuti.

Il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore ...

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensione di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensione di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento,

nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi (cd switch) di cui al successivo punto 13.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro sette giorni lavorativi dalla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento contenente il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, ecc). In caso di sottoscrizione attuata tramite adesione ad un PAC la lettera di conferma è inviata all'atto del primo versamento e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuati i versamenti.

12. Come si può chiedere il rimborso delle quote dei fondi acquistate?

E' possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

La domanda di rimborso, formulata compilando l'apposito modulo predisposto dalla SGR o in forma libera, va inoltrata dall'investitore alla SGR o ad uno dei soggetti preposti al collocamento che, entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, provvede a trasmetterla alla SGR.

La domanda deve riportare la denominazione del fondo oggetto di disinvestimento, le generalità del richiedente, il numero delle quote o il controvalore da liquidare, il mezzo di pagamento prescelto per la corresponsione del rimborso. Non saranno ritenute valide le domande in forma libera redatte in difformità a quanto sopra previsto.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico o mediante assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

L'importo del rimborso è determinato in base al valore della quota del fondo del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la richiesta pervenuta entro le ore

La SGR ha l'obbligo di liquidare al risparmiatore l'importo dovuto entro 15 giorni dalla data di ricezione della domanda di rimborso. Il rimborso può essere sospeso nei casi

Descrive la facoltà riconosciuta al partecipante di effettuare versamenti aggiuntivi su uno stesso fondo, operazioni di passaggio ad altri, nuovi versamenti riguardanti ulteriori fondi illustrati nel Prospetto Informativo, anche inseriti successivamente alla prima sottoscrizione, senza necessità di una nuova consegna del Prospetto Informativo e della sottoscrizione di un ulteriore modulo di sottoscrizione

previsti dalla legge o dal regolamento di gestione.
(eventuale) Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione - parziale o totale - oppure tramite piani programmati di disinvestimento secondo le modalità indicate all'art. ... del regolamento di gestione.

A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro 7 giorni lavorativi dalla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avenuto rimborso che riporta i dati dell'operazione.

(eventuale) Gli oneri applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati al paragrafo 7.1.

13. Quali ulteriori operazioni può compiere l'investitore una volta sottoscritto il modulo di adesione?

Il partecipante ad uno dei fondi illustrati nel presente prospetto e disciplinati nel medesimo regolamento di gestione può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra fondi di cui al presente prospetto. Tale facoltà vale anche nei confronti di fondi successivamente inseriti nel prospetto purché sia stata inviata al partecipante adeguata e tempestiva informativa sugli stessi. Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi di cui al presente prospetto, non si applica la sospensione di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Per l'individuazione delle modalità di effettuazione dei versamenti successivi si rinvia al punto 11.

L'operazione di passaggio tra fondi viene eseguita con le seguenti modalità:

a) il giorno di riferimento del rimborso è quello di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore;

b) il giorno di riferimento della sottoscrizione del fondo prescelto dal partecipante coincide con quello di riferimento del rimborso.

A fronte di ogni operazione viene applicato il diritto fisso previsto al paragrafo 7.1.

14. (eventuale) E' possibile effettuare operazioni di sottoscrizione/rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza?

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel "documento sui soggetti che partecipano all'operazione" (vedi paragrafo 17).

Alla prima sottoscrizione mediante Internet si applica la sospensione di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta decorso il periodo di sospensione di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti collocatori.

(eventuale) Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra fondi e le richieste di rimborso possono essere effettuati - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica. A tali operazioni non si applica la sospensione di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

(eventuale) Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 7 (in alternativa, ove sia prevista una riduzione degli oneri a carico del-

Costituisce una novità rispetto ai precedenti schemi in quanto viene riconosciuta la possibilità di acquistare quote di fondi anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet)

Contiene informazioni sulla valorizzazione dell'investimento, sull'informativa che deve essere fornita ai partecipanti e sulla ulteriore documentazione disponibile su richiesta dell'investitore

Indica le informazioni che il partecipante al fondo deve ricevere una volta sottoscritte le quote

Indica la facoltà, riconosciuta a chiunque sia interessato, di richiedere l'invio, anche a domicilio, di ulteriori documenti. Il nuovo Prospetto Informativo prevede la possibilità di inviare agli investitori tale documentazione mediante Internet, ove richiesto dall'investitore

l'investitore, indicarne i termini).

(eventuale) La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica (indicare con quale modalità - ad esempio con e-mail) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

E) Informazioni aggiuntive

15. Dove viene pubblicato il valore unitario delle quote?

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano x, con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR indicato al paragrafo 3 della Parte II del prospetto informativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'art. ... del regolamento di gestione.

16. Quale documentazione riceve il partecipante dopo l'investimento?

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni riportate nella Parte II del prospetto informativo e comunicano ai partecipanti le modifiche essenziali intervenute con riguardo ai fondi nonché le caratteristiche dei nuovi fondi istituiti ed inseriti successivamente nel presente prospetto informativo, precedentemente consegnato.

Con periodicità semestrale, nel caso in cui il partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, su richiesta del partecipante, al domicilio dello stesso, un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

17. Quale ulteriore documentazione è possibile richiedere?

Chiunque sia interessato può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) il regolamento di gestione;
- b) gli ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva) di tutti i fondi offerti con il presente prospetto;
- c) le disposizioni generali emanate dalla Banca d'Italia in or-

dine ai limiti d'investimento ed ai criteri di valutazione del fondo;

d) il documento sui soggetti che partecipano all'operazione;

e) il documento che illustra le caratteristiche del prodotto finanziario abbinato alla sottoscrizione dei fondi.

I documenti contabili dei fondi sono altresì disponibili presso la SGR, la Banca depositaria e le succursali della medesima, nonché sul sito internet della SGR www.sgr.it.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto alla X - SGR, Viache ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre x giorni all'indirizzo indicato dal richiedente (precisare gli eventuali oneri). L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche per via telefax utilizzando il seguente numero di telefax: L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata ai paragrafi 16 e 17, potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La SGR si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo.

Il rappresentante legale

Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di quote dei fondi comuni d'investimento mobiliare

Fondo Alfa
Fondo Beta
Fondo Gamma
Fondo Ypsilon
Fondo Zeta

Parte II Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento e dei costi dei fondi

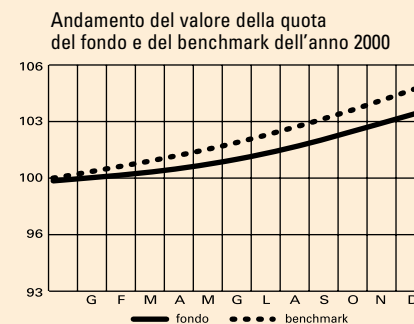
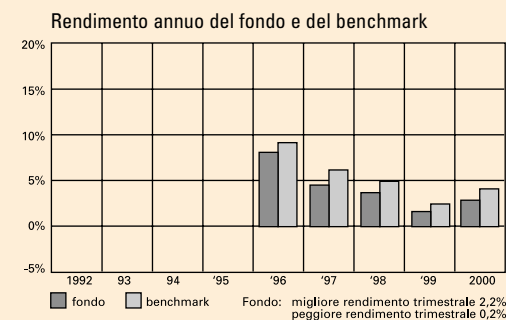
La presente Parte II è valida a decorrere dal.....

1. Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento del fondo

Fondo Alfa

Fondo di Liquidità Area Euro

Benchmark: 100% Merrill Lynch Euro Government
Bill - Euro



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto

	3 anni	5 anni
fondo	2,638%	4,160%
benchmark	3,671%	5,431%

inizio collocamento	22/03/1995
durata del fondo	31/12/2001
patrimonio netto al 29/12/00 (mln euro)	804,67
valore quota al 29/12/00 (euro)	6,851

Per il periodo precedente allo 01/01/1999, si fa riferimento all'indice MTS BOT a capitalizzazione lorda in Lire, coerente con la politica d'investimento precedente all'introduzione della moneta unica. Per una compa-

La sezione contiene una serie di evidenze grafiche e tabellari, descrittive del profilo di rischio rendimento del fondo: un grafico a barre illustra il rendimento del fondo negli ultimi dieci anni, con indicazione del miglior e peggior rendimento trimestrale nel corso del periodo; un grafico lineare riporta l'andamento del valore della quota del fondo nel corso dell'ultimo anno solare; una tabella indica, su base annua, il rendimento medio composto del fondo negli ultimi 3 e 5 anni solari. L'esposizione grafica appare lo strumento più idoneo a rappresentare una complessità di informazioni, a cominciare dal rischio di mercato per proseguire con il rischio dovuto alla gestione attiva

razione omogenea i rendimenti del benchmark dal 1° luglio 1998 sono stati riportati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo. La performance del fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

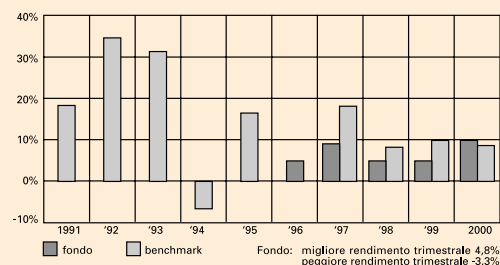
Fondo Beta

Fondo Obbligazionario Internazionale a medio/lungo termine

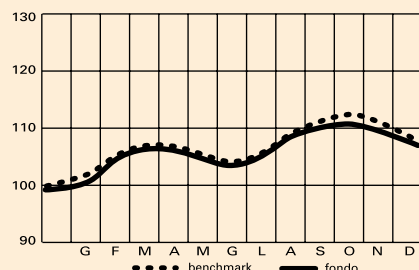
Delega a ... per gli investimenti in obbligazioni quotate sui mercati esteri

Benchmark: 100% J.P.Morgan Government Bond index (GBI) - Euro

Rendimento annuo del fondo e del benchmark



Andamento del valore della quota del fondo e del benchmark dell'anno 2000



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto

	3 anni	5 anni
fondo	6,003%	6,321%
benchmark	8,327%	8,590%

inizio collocamento	13/04/1992
durata del fondo	31/12/2001
patrimonio netto al 29/12/00 (mln euro)	132,93
valore quota al 29/12/00 (euro)	10,722

Indica il soggetto cui è stata delegata la gestione

La rappresentazione grafica analizza diversi orizzonti temporali, con una progressione dal lungo al breve termine. Evidenzia inoltre in modo sintetico la volatilità in forma di perdita e rendimento massimi su base trimestrale

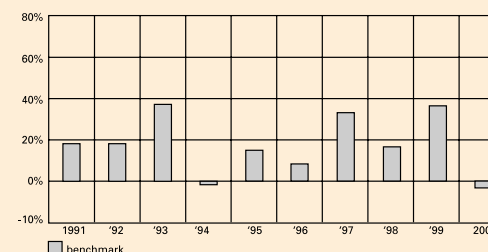
Per una comparazione omogenea i rendimenti del benchmark dal 1° luglio 1998 sono stati riportati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo. La performance del fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Fondo Gamma

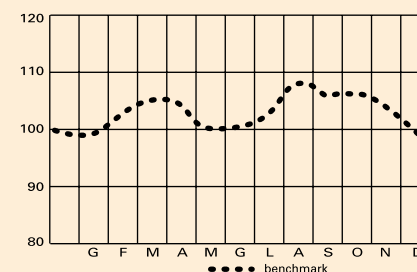
Fondo Azionario Internazionale

Benchmark: 90% MSCI World - Euro
10% Indice di capitalizzazione lordo - ex Banca d'Italia - BOT - Euro

Rendimento annuo del benchmark



Andamento del benchmark dell'anno 2000



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto

	3 anni	5 anni
fondo	n/d	n/d
benchmark	14,311%	16,065%

inizio collocamento	5/04/1993
durata del fondo	31/12/2001
patrimonio netto al 29/12/00 (mln euro)	196,03
valore quota al 29/12/00 (euro)	7,963

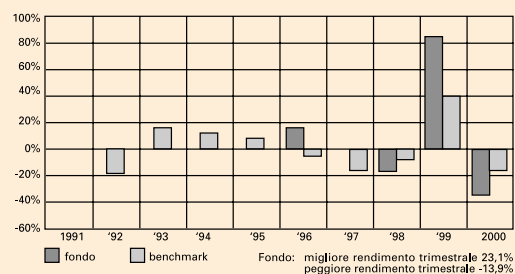
(*) Il rendimento del fondo non è indicato in quanto vi è stata una significativa modifica nella politica di investimento a partire dallo 01/04/2000. I rendimenti del benchmark dal 1° luglio 1998 sono stati riportati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo.

Fondo Ypsilon

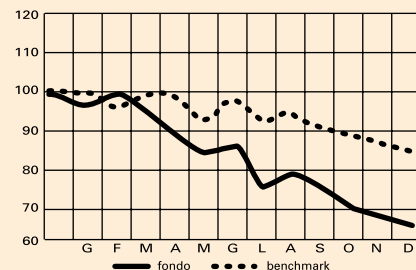
Fondo Settoriale

Benchmark: 30% Dow Jones Stoxx Technology Index - Euro
30% Dow Jones Stoxx Media Index - Euro
30% Dow Jones Stoxx telecommunications Index - Euro
10% Indice di capitalizzazione lordo - ex Banca d'Italia - BOT - Euro

Rendimento annuo del fondo e del benchmark



Andamento del valore della quota del fondo e del benchmark dell'anno 2000



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto

	3 anni	5 anni
fondo	11,994%	9,703%
benchmark	6,205%	0,274%

inizio collocamento	28/12/1995
durata del fondo	31/12/2001
patrimonio netto al 29/12/00 (mln euro)	278,56
valore quota al 29/12/00 (euro)	6,068

Per una comparazione omogenea i rendimenti del benchmark dal 1° luglio

1998 sono stati riportati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo.

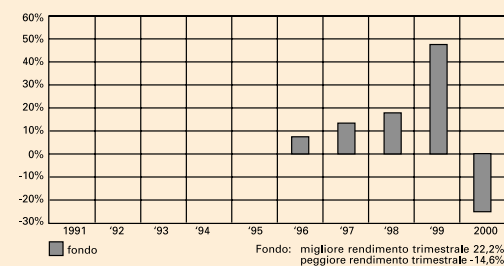
La performance del fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Fondo Zeta

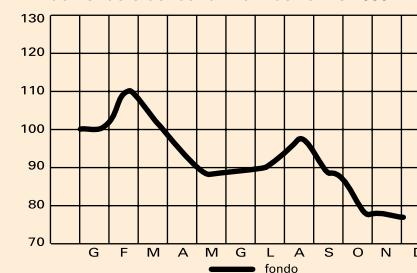
Fondo Flessibile

Nessun Benchmark

Rendimento annuo del fondo e del benchmark



Andamento del valore della quota del fondo e del benchmark dell'anno 2000



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Rendimento medio annuo composto

	3 anni	5 anni
fondo	13,556%	12,175%

inizio collocamento	26/06/1995
durata del fondo	31/12/2001
patrimonio netto al 29/12/00 (mln euro)	223,36
valore quota al 29/12/00 (euro)	9,499

(*) Non viene indicato alcun benchmark in quanto si tratta di un fondo flessibile.

PROSPETTO INFORMATIVO

La sezione evidenzia, attraverso un'apposita tabella, il rapporto percentuale, riferito agli ultimi 3 anni solari, tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio.

L'indicazione nel prospetto informativo del total expense ratio rappresenta una misura di grande efficacia e trasparenza e pone ancora una volta l'industria dei fondi in Italia su una frontiera avanzata nell'applicazione di standard di tutela e di informazione dei risparmiatori

La sezione fornisce informazioni sul recapito, anche telefonico, cui inoltrare esposti, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione disponibile

2. Costi dei fondi

Fondo	Rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio dello stesso (*)		
	1998	1999	2000
Fondo Alfa	%	%	%
Fondo Beta	%	%	%
Fondo Gamma	%	%	%
Fondo Ipsilon	%	%	%
Fondo Zeta	%	%	%

(*) (eventuale) La quantificazione degli oneri non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che possono aver gravato sul patrimonio del fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni.

Per effettuare il calcolo di cui sopra sono stati presi in considerazione i seguenti oneri:

- le commissioni di gestione e di incentivo a favore della SGR;
- il compenso riconosciuto alla banca depositaria pari allo ...% annuale del patrimonio netto del Fondo Alfa e allo% annuale per gli altri fondi;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del fondo;
- i bolli sulla negoziazione titoli.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli fiscali gravanti sul fondo e degli oneri gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso.

3. Recapito, anche telefonico, cui inoltrare esposti, richieste di chiarimenti, informazioni o di invio della documentazione a disposizione.

Il recapito della Società è Tale recapito è utile anche per effettuare le richieste di seguito indicate.

Per richieste di chiarimenti, informazioni, per esposti o per l'invio della documentazione: tel., numero verde, faxe.mail....

Inoltre le informazioni sulla Società di Gestione e la documentazione relativa ai fondi sono disponibili su sito



